



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 DEL 12-02-20

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2020 - 2022

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 11:00, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

BETTI CRISTIAN	Sindaco	P
PIEROTTI LORENZO	Vice Sindaco	P
MANGANO FRANCESCO	Assessore	P
MOTTI SARA	Assessore	A
BRACONI ANDREA	Assessore	P
Caponi Carlotta	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale Elena Violini

Presenti n. 5 - Assenti n. 1 - In carica n. 6 - Totale componenti n. 6.

Assume la Presidenza il Sig. CRISTIAN BETTI nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 20 maggio 1970, n. 300, recante “ Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento;

VISTO il D. Lgs. 8 marzo 2000, n. 53, recante “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;

VISTO il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, recante “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”, a norma dell’art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”;

VISTO il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, recante “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

LETTO l’art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e l’art. 7, comma 5, del D. Lgs. n. 196 del 23/05/2000, che prevedono da parte delle amministrazioni pubbliche la predisposizione di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro;

VISTA la Direttiva del parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006/54/CE , riguardante l’attuazione del principio delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e d’impiego;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

LETTO l’art. 21 della legge n. 183 del 4/11/2010 (“Collegato lavoro”) il quale, modificando l’art. 57 del D.Lgs. 165/2001, prevede la costituzione, nelle amministrazioni pubbliche, del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge e che avrà, all’interno dell’amministrazione stessa, compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità;

VISTO il D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, recante “Attuazione dell’art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

VISTA la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali.

Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;

VISTO il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 novembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l’attuazione del suddetto Piano;

VISTO il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’art. 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 14 concernente “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 luglio 2017, n. 3 recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 52 del 26/05/2015 (Registro Generale 595) con la quale sono stati nominati i componenti del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” di questo Comune per il mandato 2016 - 2019;

DATO ATTO che è in corso la procedura di rinnovo dei componenti del CUG del Comune di Corciano per il mandato 2020 – 2023;

RICHIAMATE:

- la Direttiva del 4 marzo 2011 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo la quale il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” ha compiti propositivi rispetto ai piani di azioni positive predisposti dai Comuni;
- la Direttiva n. 2/2019, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale sono fornite linee di indirizzo concernenti “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”, che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna gli indirizzi forniti con la Direttiva 4 marzo 2011;

DATO ATTO che l’Ufficio Personale ha provveduto a richiedere ai Responsabili di Area proposte per l’elaborazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020 – 2022:

VISTE le proposte di azioni positive pervenute ad oggi da parte del Responsabile dell’Area Socio – Educativa e del Responsabile dell’Area Amministrativa;

SENTITI il Responsabile dell'Area Vigilanza, dell'Area Sviluppo Economico e Cultura, dell'Area Lavori Pubblici, dell'Area Edilizia e Suape e dell'Area Economico Finanziaria che confermano quanto proposto nel precedente piano triennale;

DATO ATTO che lo schema di Piano delle azioni positive allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale è stato trasmesso alle OO.SS. rappresentative a livello aziendale e alla RSU aziendale, nonché alla Consigliera provinciale di parità per la formulazione del parere ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 sul Piano delle Azioni Positive elaborato dall'Ufficio Personale per il triennio 2020 – 2022;

DATO ATTO che, qualora pervenissero proposte di modifica o integrazione allo schema di Piano allegato alla presente da parte dei soggetti sopra indicati, si provvederà, conseguentemente, ad aggiornare il documento;

ESAMINATO il “Piano delle azioni positive del Comune di Corciano per il triennio 2020-2022”, allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO opportuno approvare lo schema di “Piano delle azioni positive del Comune di Corciano per il triennio 2020-2022”, allegato alla presente deliberazione, quale obbligo di legge (art. 6 c. 6 del D.Lgs. n. 165/2001) al fine di poter procedere agli adempimenti consequenziali;

TENUTO CONTO della direttiva ministeriale del 23/5/2007 art. 4 concernente le attività da attuarsi in merito e di quella del 4/3/2011 circa le linee guida sulle modalità di funzionamento dei predetti Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Amministrativa ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario, in conformità all'articolo 49 del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i;

VISTA la Legge 20 maggio 1970, n. 300;

VISTO il D. Lgs. 8 marzo 2000, n. 53;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 215;

VISTO il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216;

VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge n. 183 del 4/11/2010;

VISTO il D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;

VISTA la legge 23 novembre 2012, n. 215;

VISTO il D. L. 14 agosto 2013, n. 93;

VISTO il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011;

VISTA la Direttiva n. 2/2019;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai sensi di legge in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare il “Piano delle azioni positive del Comune di Corciano per il triennio 2020-2022” predisposto e allegato alla presente deliberazione per le motivazioni indicate in premessa e che qui si fanno proprie.
- 2) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio del Comune e sul sito internet dell’ente.
- 3) Di dare mandato al Responsabile dell’Area Amministrativa di inviare il predetto Piano adottato, tramite apposita relazione sintetica in formato telematico, al Comitato Unico di Garanzia del Comune di Corciano.
- 4) Di dichiarare con votazione separata ed all’unanimità favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000, al fine di procedere all’approvazione della delibera del fabbisogno triennale del personale e agli atti consequenziali, tenuto conto del fatto che, ai sensi l’art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, sono previste sanzioni nei riguardi delle amministrazioni pubbliche in caso di mancato adempimento relativo alla predisposizione dei piani triennali di azioni positive.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all’oggetto esprime, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE*

F.to VINCENZINI DANIELA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all’oggetto esprime, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE*

F.to BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE *
F.to Elena Violini

IL PRESIDENTE*
F.to CRISTIAN BETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE*
EMANUELA DE VINCENZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL Segretario Generale *
F.to Elena Violini

La delibera è divenuta esecutiva,

il giorno 12-02-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

IL Segretario Generale *
F.to Elena Violini

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate